

GUERRA IN ISRAELE

"Sospesi i fondi". La mossa dell'Italia contro l'agenzia Onu per i palestinesi

Il governo italiano ha sospeso i finanziamenti all'Unrwa, l'agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi accusata di un presunto coinvolgimento negli attacchi del 7 ottobre

Federico Giuliani | 27 gennaio 2024 - 11:15



Il commissario generale dell'Unrwa, Philippe Lazzarini.

▶ ASCOLTA ORA



Il dossier **Unrwa** è sempre più scottante. Nelle ultime ore si sono accesi i riflettori sull'organizzazione delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi, accusata di un **presunto coinvolgimento** di alcuni suoi membri negli **attacchi terroristici** del 7 ottobre in Israele. L'**Unione europea** ha chiesto immediati chiarimenti e approfondite spiegazioni in merito ad una vicenda che, se confermata, sarebbe clamorosa, mentre gli **Stati Uniti** hanno già fatto un passo in avanti sospendendo ogni finanziamento all'agenzia in attesa che sia fatta luce sulla vicenda. A Washington si è adesso accodata anche l'**Italia** decidendo di fare altrettanto.

"Legami sospetti con gli attacchi del 7 ottobre": il dossier che incastra l'Onu

La decisione dell'Italia sull'Unrwa

L'annuncio è arrivato direttamente dal ministro degli Esteri, Antonio Tajani. "Il governo italiano ha sospeso finanziamenti Unrwa dopo l'atroce attacco di Hamas contro Israele del 7 ottobre. Paesi Alleati hanno recentemente preso stessa decisione. Siamo impegnati nell'assistenza umanitaria alla popolazione palestinese, tutelando la sicurezza di Israele", ha scritto il ministro su X.

L'Italia, quindi, ha preso una chiara posizione sull'Unrwa, visto che l'agenzia è attualmente al centro delle polemiche dopo le accuse secondo cui dodici suoi dipendenti potrebbero essere stati coinvolti nell'attacco di Hamas del 7 ottobre.



A cosa brindiamo?

Questi bicchieri in vetro cristallino sono ideali per ogni tuo brindisi.

[SCOPRI DI PIÙ](#)

Una posizione condivisa

Ci sono altri Paesi e governi che hanno **sospeso i finanziamenti** all'agenzia dell'Onu, come Stati Uniti, Canada e Australia. Nello specifico, gli **Usa** si sono detti "estremamente preoccupati" per quanto emerso mentre Il dipartimento di Stato, ha riferito il portavoce Matthew Miller, "ha temporaneamente sospeso i finanziamenti aggiuntivi all'Unrwa mentre esaminiamo queste accuse e le misure che le Nazioni Unite stanno adottando per affrontarle".

Sulla stessa lunghezza d'onda le **autorità canadesi**. Il ministro dello Sviluppo internazionale, **Ahmed Hussien**, è stato chiaro: "Il Canada prende molto sul serio questi report e sta collaborando strettamente con l'Unrwa e altri donatori su questa questione", ha fatto sapere il ministro in una nota, dopo aver contattato direttamente **Philippe Lazzarini**, commissario generale dell'Agenzia.

"Le accuse di coinvolgimento del personale dell'Unrwa negli esecrabili attacchi terroristici del 7 ottobre sono profondamente preoccupanti. L'Australia accoglie con favore la rapida risposta

dell'Unrwa e si impegnerà a fondo nelle indagini. Stiamo parlando con i partner e sospenderemo temporaneamente l'erogazione dei recenti finanziamenti", ha infine annunciato in una nota il ministro degli Esteri dell'Australia **Penny Wong**.

La posizione di Israele

Dal canto suo **Israele** cercherà di impedire all'Unrwa di operare a Gaza dopo la guerra. Lo ha affermato il ministro degli Esteri, **Israel Katz**, alla luce delle accuse di coinvolgimento nell'attacco di Hamas del 7 ottobre rivolte dallo Stato ebraico nei confronti di diversi operatori dell'agenzia. Su questo punto, Israele cercherà di raccogliere il sostegno di Usa, Ue e degli altri principali donatori dell'agenzia, ha aggiunto lo stesso Katz.



Hamas ha invece criticato le "minacce" israeliane contro l'agenzia Onu per i palestinesi dopo che lo Stato ebraico ha accusato diversi membri dello staff di coinvolgimento del

Leggi anche

**"Sotto minaccia...". La figuraccia di Luca e Paolo con Giorgia Meloni
Elisa piange per la Flotilla ma anche i suoi conti fanno lacrimare
La tecnologia tedesca che sta rivoluzionando il riscaldamento italiano**

Settore energetico
Powered by Taboola

richiamato attacco risalente allo scorso ottobre. "Chiediamo all'Onu e alle organizzazioni internazionali di non cedere alle minacce e ai ricatti" di Israele, ha riferito il Movimento islamico in un post su Telegram.

TAGS

ONU

HAMAS

ANTONIO TAJANI

GUERRA IN ISRAELE

LASCIA UN COMMENTO

Potrebbe interessarti anche :

Agile in città o spazioso per i viaggi? Nissan Juke.

A ottobre gamma da € 19.900 in caso di permuta, anche senza rottamazione. ...

Nissan | Sponsorizzato

Scopri di più

Possibile che gli italiani non lo sappiano?

medicareinssol | Sponsorizzato

Scopri di più

Vivete in una di queste regioni e state cercando un montascale?

Confronta offerte e risparmia! Trova qui più informazioni sui montascale!

Portalepercomparare.it | Sponsorizzato

Clicca qui

Piccolo, ergonomico, efficace. L'apparecchio acustico svizzero p...

Migliora Udito | Sponsorizzato

Gamma Nissan Juke

A ottobre gamma da € 19.900 in caso di permuta, anche senza rottamazione.

Qualunque sia il tuo usato.

Nissan | Sponsorizzato

Scopri di più

A Rome, tutti parlano di questi frullati dimagranti sorprendenti

4 Shake per la figura dei tuoi sogni: solo 1 Shake convince

Tutto Salute | Sponsorizzato

Commenti

COMMENTA



Anonimo

28 Gen 2024 - 17:21

@gianfy Mah, mi pare evidente che siano di più i cittadini europei di religione ebraica rispetto a quelli con doppia cittadinanza europea e palestinese. E allora? Guardi che mica tutti gli Ebrei la pensano allo stesso modo.

MOSTRA TUTTI I COMMENTI (87)

INFO E LOGIN

Login

Registrati

ASSISTENZA

Suggerimenti

Supporto clienti

PUBBLICITÀ

Pubblicità Elettorale

ABBONAMENTI

Edizione cartacea

Edizione digitale

Termini e Condizioni

COMUNICATI

Qui Europa
Press Release
Business Wire

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO CARTACEO

ABBONAMENTO DIGITALE

SEGUICI



[CHI SIAMO](#) | [CONTATTI](#) | [MODELLO 231](#) | [DISCLAIMER](#) | [PRIVACY POLICY](#) | [USO DEI COOKIE](#) |
[UFFICIO LEGALE](#)
